

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, S.E.M. Abbiategrosso, Mestre, Saluzzo, Varese, Fior di Rocca, Milano, F.A.L.C. Milano, Sci Club, Penna Nera, Milano - Sezione Rocciatori, Lodi - Gruppo Amici della Montagna Milano - C.A.M. Milano - S.A.P. Padova - Gruppo Esc. Livornesi

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Anno XIX - N. 2
Esce il 1° e il 16 di ogni mese
17 GENNAIO 1949
Una copia L. 20
(Arretrati L. 30)
In vendita via Meravigli 14 (Colombo)
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO

Ordinario L. 400 - (Estero il doppio) Sostenitore L. 1000 - Benemerito L. 2000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
(C.C. post. 3-17979)

Direzione e Amministrazione Milano - Via Plinio, 70

Recapito centrale per versamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Meravigli, 14 - Negozio Edoardo Colombo

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 30 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità L. 12 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società in Italia (S.F.I.) sede di Milano, Piazza degli Affari 4, Palazzo della Borsa (Telefono 12.455) e Agenzia di Città, Largo Santa Margherita (Telefono 13.463)

L'on. Luigi Meda inaugura la Mostra della Montagna a Milano

La sera del 15 corrente, sabato, le sale sotterranee della Galleria del Sagrato, in piazza del Duomo, presentavano il più babelico e confusionario, aspetto: un via vai di operai, carpentieri, decoratori e artigiani d'ogni genere. Un assordante rumore di martelli che battevano tavole e assisti in ogni parte; polverio di gesso e macchie bianche sul pavimento, con le impronte di chi andava e veniva; gridare di tecnici e assistenti... Chi metteva dentro il capo a curiosare, se ne ritraeva presto. Questa la Mostra della Montagna? Ma gli stands, dopo qualche tempo prendevano un aspetto più definito; la Mostra andava sorgendo

tuttavia una indisposizione ha trattenuto a Roma. In sua vece è intervenuto l'on. Luigi Meda, sottosegretario alla Difesa. E con lui un folto stuolo di Autorità fra cui erano il nuovo Prefetto di Milano dott. Tomaso Pavone, il Sindaco avv. Antonio Greppi, l'avv. Gerolamo Meda, assessore al Comune di Milano, l'avv. Camillo Giustini, il Comandante militare territoriale, il gen. De Lorenzi del Tribunale Militare, l'assessore Maria Caldera e il rag. Alessandro De Vecchi, il dott. Augusto De Gasperi, il Comandante la Legione Carabinieri, il dott. Monarca, segretario del Prefetto. Pochi minuti dopo entravano il Presidente gene-

zione sia presto raggiunta. L'on. Meda ha risposto ringraziando, a nome del Governo, tutti i collaboratori di questa simpatica e nobile iniziativa che ha voluto portare nel centro di Milano l'ambiente della montagna. «Scendendo pochi gradini, essa ci mette in condizione di elevarci: andiamo in un sotterraneo e ci troviamo su una montagna; e ci si può illudere che anche a Milano si viva sui monti... E una nobile iniziativa perché qui abbiamo uno spirito educativo del carattere, sociale, culturale, patriottico. I vecchi saranno condotti a rievocare i tempi passati; avranno l'illusione di ringiovanire e questo ha la sua importanza. Rinnovo i vivissimi ringraziamenti a nome mio e del Ministro della Difesa. Abbiamo ricostituito la Scuola alpina di Aosta, malgrado la ristrettezza dei mezzi e cercheremo di potenziarla in tutti i modi, per ridarle l'importanza che aveva. L'on. Meda ha dichiarato che l'accento fatto da Cavazzani agli alpini dell'Orti-gara gli ha toccato il cuore e come ex alpino egli avrà sempre notevole compren-

Gli argomenti trattati dal Consiglio Centrale del C. A. I.

Il 27 novembre scorso a Biella si è riunito il Consiglio generale del C.A.I. Alla seduta erano presenti il Presidente generale Figari, i Vice presidenti generali Mezzatesta e Negri, il Segretario generale Bozzoli, il Vice Segretario Sapio, i Consiglieri Apollonio, Bertarelli, Bertinelli, Bertoglio, Bogani, Binco, Brazzelli, Bressi, Buscaglione, Cecioni, Chabod, Chersi, Credaro, Ferreri, Galanti, Genesio, Guasti, Maritano, Mombelli, Morandi, Pinotti, Poggi, Semenza, Vadalà e Vallepietra; i revisori dei Conti Zanon, Baracchini, Grotto, Lombardi e Materazzo e il Tesoriere generale Saracco. Erano stati invitati Rivetti, Presidente della Sezione di Biella e Boffa Direttore generale del C.A.I.

Il Consiglio del Parco Nazionale del Gran Paradiso, approvata la proposta di accreditamento nei rifugi all'Oesterreichischer Alpen Club; nominato Ferreri quale rappresentante del C.A.I. nel Consiglio del Corpo Giovani Esploratori Italiani; incaricato il prof. Morandini a partecipare al Corso Valanghe indetto dall'U.I.A.A.; vennero approvate le deliberazioni del Comitato di Presidenza e la costituzione delle Sezioni di Chiavenna, Alatri, Bordighera e delle Sottosezioni Credito Italiano, alle dipendenze di Milano e Vimodrone alle dipendenze di Cernusco sul Naviglio; sciolte le Sottosezioni di Arserio, Camisano e Trissino, su richiesta di Vicenza. Sono stati chiamati a far parte del Comitato Scientifico Centrale il prof. Pelini e il magg. Cecioni. Venne preso atto con dispiacere delle dimissioni del dr. Biadene impossibilitato a prestare ancora la sua opera. Venne nominato il Comitato di Redazione della Rivista, composto dall'avv. Negri, Presidente, Chabod, Mila, Bertoglio e Rivero, membri. L'avv. Balliano funzionerà in veste di Redattore onorario. Venne pure approvato il Regolamento del Comitato delle Pubblicazioni. Nel Consiglio direttivo dell'Istituto Vittorio Sella in Biella sono stati nominati, per il C.A.I., il Presidente Generale, il comm. Rivetti e il col. Boffa. Venne esaminata la questione dei rapporti con le Autorità centrali dando mandato alla Presidenza e alla Segreteria perché venga svolta un'assidua e costante opera di contatto personale a Roma; venne esaminata la posizione di rifugi ex militari in consegna al C.A.I.; venne, infine, fissata la prossima riunione di Consiglio a Bologna.

E' uscito

IL NUMERO SPECIALE DE LO SCARPONE DEDICATO ALLA MOSTRA DELLA MONTAGNA. 16 pagine illustrate - L. 40 FUORI ABBONAMENTO

Contiene interessanti articoli di Eugenio Fasana, Francesco Cavazzani, Severino Casarà, Sandro Prada, Giusto Gervasutti, Arturo Tanesini, Adolfo Balliano, Ardito Desio, Giuseppe Nangeroni, Giovanni De Simoni, ecc.

Invece delle progettate 20 pagine è formato ridotto, si è ritenuto più opportuno aumentare la misura delle pagine e ridurre il numero di queste; il costo ha subito un aumento in confronto delle 30 lire preventivate. In vendita a MILANO presso il Negozio Colombo, via Meravigli, 14, oltre che alla Mostra. I residenti fuori Milano possono averlo inviandoci vaglia o versando le 40 lire sul nostro c.c.p. 3-17979.

rale del C.A.I. Bartolomeo Figari coi Consiglieri di Presidenza e una trentina di altri avevano riunione, interrotta per poter assistere alla cerimonia. I due Vicepresidenti generali avv. Negri di Torino e avv. Mezzatesta di Roma, il segretario generale Bozzoli Parasacchi con Silvio Saglio, i consiglieri Guido Bertarelli, rag. Saracco di Vigevano, dott. Lombardi, il comm. Mario Bello Presidente del C.A.I. Milano col rag. Zoja e il rag. Vitali, e poi altre personalità del campo alpinistico, il dott. Orio, il rag. Uff. Enrico Volpato, il rag. Paolo Ferrari della S.E.M., il dott. Achille De Francesco, Mario Resminio e poi quelli del G.I.S.M. dal dott. Giovanni De Simoni, a Sandro Prada, al dott. Zecchinelli, ad Alberto Zacco; e poi ancora il colonnello Boffa del C.A.I. Centrale, il gr. uff. Ettore Moretti, un caletoscopio di persone e di nomi per i quali occorrerebbe un intero taccuino.

La Mostra durerà fino a domenica 30 gennaio. E' aperta ogni giorno feriale dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 19 e dalle 22 alle 23; alla domenica orario continuato dalle 10 alle 23. Biglietto di ingresso L. 50; ai soci del C.A.I. sconto del 50 per cento. Ogni pomeriggio e sera verranno proiettati film di montagna e di sci, oltre agli spettacoli straordinari che verranno annunciati volta per volta. Gaspere Pasini

Rinnovate l'abbonamento

versando la quota di L. 400

Il nostro C.C. postale n. 3-17979; oppure pagandola di presenza al nostro Recapito di via Meravigli 14, Milano (Negozio Colombo).

Vaglia postali o assegni bancari vanno invece indirizzati alla nostra Amministrazione, via Plinio 70, Milano (4).

Risparmiateci spese e perdita di tempo per le note di sollecito, che vengono a costarci oltre 10 lire l'una.

Il nostro ossigeno

Milano Carlo Bellinzoni del CAI L. 300 Giovanni Weiss, id. id. L. 300 Hanno versato esattamente L. 100 i seguenti: Nando Bertinelli di Bologna, Aldo Garzi di Bergamo, Sci Club Montrosa di Milano, Piero Candiani di Milano, Aurora Zecchi di Brescia, Opera Espositiva di Lecco, Ing. Pasquale Palazzo di Napoli, Club Escursionisti Napoletani, avv. Giovanni Chiavetta di Brescia, Opera Chiesette Alpine, dott.ssa Lucia Fucchetti di Varese.

Abbonamenti benemeriti: Cotonificio F. Fossati Bellini di Monza.

Abbonamenti sostenitori: Lotario Stieckel di Milano, Sport Club Grifone di Milano, Sottosezione C.A.M. di Milano, Sottosezione Cassa di Risparmio di Milano, Sport Club Alpinisti di Milano, Gruppo alpinistico De Angeli Frax di Milano, Sottosezione C.A.I. Pirelli di Milano, conte Sandro del Torsio di Merano, Società Alpinisti Vicentini di Vicenza, dott. Giannittorio Fossati Bellini di Monza, Giovanni Escursionisti Monzesi di Monza.

L'A.P.E. di Milano ci ha procurato 5 abboni nuovi e cost per il dott. Pippo Orio di Brescia.

PRIME ASCENSIONI

Il Ruwenzori scalato da un nuovo versante

Il 4 corrente, l'ing. Piero Ghiglione, coi fratelli Ettore e Giuseppe Girardo di Torino erano di passaggio da Roma, diretti al Congo Belga, per via aerea, ove contavano effettuare una nuova impresa sul Ruwenzori (metri 5200), già raggiunto - come è noto - altra volta dal Ghiglione, dalla parte dell'Uganda. Gli alpinisti intendevano in tal modo approssimare e completare i loro studi esplorativo-alpinistici africani per risolvere alcuni problemi insoluti. Successivamente era loro intenzione di portarsi nella zona dei Grandi Laghi, nel Ruwanda Urindi. I tre piemontesi sono stati accolti dalla Sezione di Roma del C.A.I. che li annovera fra i suoi soci, con la massima cordialità, facendoli oggetto di particolari festose premure nella Sede di via Gregoriana. Una notizia successiva, giuntaci proprio al momento di andare in macchina, informa che la spedizione suddetta ha raggiunto il 14 corrente, in difficili condizioni, la vetta massima del Ruwenzori, compiendo la prima scalata del massiccio dal versante del Congo Belga. Ci auguriamo di poter presto segnalare il raggiungimento delle altre mete stabilite dal Ghiglione e dai Girardo.

Una ripetizione interessante. Al Colle Sesia o Sesia joch

Il 4 ottobre scorso la cordata composta da Vecchietti Adolfo e Iorini Mo Francesco, entrambi del C.A.I. di Borgosesia, ha effettuato la salita del Colle Sesia (m. 424) sul versante valesiano del Monte Rosa. Dopo aver pernottato alla Capanna Resegotti, ne ripartirono alle ore 6 di lunedì mattina 4 ottobre, raggiungendo il colle Sesia prima parte piuttosto Valesia-Macugnaga, scesero sul pianoro superiore del ghiacciaio Vigne (pianoro Elermann) sotto la incombente parete della Punta Gniffetti. Valicata la crepacca terminale, salirono alla prima parte piuttosto Sesia e scalarono il ripido zoccolo di ghiaccio azzurrato le rocce della sponda sinistra orografica del canale. Queste rocce formano da argine al poderoso scivolo di ghiaccio e sono alla prima parte piuttosto rotte e franose, si da richiedere molta attenzione nei diversi passaggi. A due terzi della salita si incontra un caratteristico triangolo di rocce rosastre, formato da parete quasi verticale. Detto tratto venne superato direttamente seguendo una serie di diedri e di placche fessurate e con l'aiuto di due chiodi di assicurazione. Tra i molti ghiacciai, ma sicuro per la natura della roccia ricca di solidi appigli.

Alle ore 13 i salitori attaccavano l'ultimo tratto di roccie e sfasciati ricoperti da neve e ghiaccio sino a toccare la base dell'ultimo pendio nevoso terminale. Evitavano una diversione a destra, la cornice sbucavano sul piano del Colle Sesia alle 14. Questa salita, che costituisce il valico più diretto fra Alagna e Zermatt, viene ripetuta molto raramente (or sono 50 anni che i primi salitori, G. B. Gugliemina, Natale Schiavi di Borgosesia con il portatore Motta Nicola, tracciarono questo itinerario fra i più belli del versante valesiano del Rosa).

Cima dei Ciai Cresta Nord

Sempre da solo, lo stesso Renzo Stabile il 26 settembre scorso ha portato a termine la prima salita della cresta nord della Cima dei Ciai (m. 1880) nel Gruppo Sernio - Cresta Graziara.

Da Ost, Evorochians (Mogio Udinese), per la mulattiera di Foran de la Gialine fino dove questa traversa l'acqua (ore 1.30); da qui in pochi minuti seguendo il canale della via comune della Cresta e quindi deviando a destra; attacco. La parte inferiore della cresta nord della cima dei Ciai è formata da una parete alta circa 200 metri, limitata in alto da uno strapiombo giallo ben visibile dalla mulattiera.

La salita s'inizia nel centro di questa parete per una fessura, seguendo la quale si superano due strapiombi, molto diff.; più in alto, la fessura si trasforma in un colatoio e termina con uno strapiombo diff.). Si gira poi a destra per un breve canale ed infine per placche si raggiunge il filo della cresta. Si scende sul versante ovest per qualche metro, e per canali e cammini si sale nella direzione di una stretta forcella, chiusa da un enorme macigno. Raggiunta questa la salita continua per questa su roccia friabile fino ad una ampia forcella. Si sale di nuovo in parete, e per uno stretto colatoio si raggiunge la cresta erbosa, e per questa in breve alla vetta (ore 3 dell'attacco). Salita di vario interesse, se panoramico; difficoltà di 3° grado.

Nella discesa fu percorsa la via da nord della Cresta del Lavinale.

In merito al Rifugio al Col degli Orsi

Preferibile un bivacco

Riceviamo e pubblichiamo: «Premetto che la mia voce non intende interpretare né il pensiero della Sezione Alpinisti Tridentini, né delle sue sezioni che vivono a più del gruppo Cevadale. E' semplicemente il punto di vista d'uno dei tanti frequentatori delle cime del S. Matteo e in via di massima non può dissentire dall'idea che il caro amico F. Foehrer espresse nuovamente - su questo giornale in data 10 dicembre 1948. Anzi sono lieto di esprimere il mio sincero plauso a una costruzione che, se attuata, gioverà senz'altro a far sempre più comodamente frequentare una cerchia di monti di rara bellezza. Però, più che ad un rifugio (nella zona ci sono il Mantova al Vioz, il Bernasconi al Trese, il Branca e pie' del Forn), sarebbe forse più conveniente pensare ad un solido e capace bivacco. E siamo convinti che con un po' di buon volere il bivacco non sarebbe una meta irraggiungibile, come in questi tempi potrebbe esserlo la costruzione d'un rifugio in una zona sprovvista di sentieri d'accesso. La costruzione-bivacco invece potrebbe essere facilitata dalla presenza, quasi in situ, di numerosi ed ancora efficienti resti di baracamenti ex-austriaci e cediamo che con un paio di settimane di lavoro di 6-7 operai si potrebbe ottenere una baracchetta che offrirebbe agli alpinisti un sufficiente punto d'appoggio. Poiché la traversata Vioz-Treseo ad alpinisti d'una certa praticità non è eccessivamente grave, se non subentrano casi di nebbia, neve fresca, infortuni, ecc., un bivacco d'una certa capacità sarebbe sufficiente alle necessità della zona. Se poi il bivacco si potesse congiungere con il sentiero che da Pian Palli, Malga Paludeti, Baito di Val Piano sale fino a 2.500, si potrebbe avere un comodo punto di partenza per il S. Matteo e le cime contigue per chi salisse da Peio. Su questo argomento mi piace citare l'articolo apparso sul Bollettino mensile della S.A.T. n. 17

parte della Sezione di Milano prima del 1932, epoca in cui sarà esaurito il programma di ricostruzione, salvo, beninteso, come nel caso della Cap. Vaninetti che si inaugurerà nel prossimo estate, siano completamente offerti dalla generosità dei soci. Il presente numero esce con notevole ritardo per far posto alla cronaca dell'inaugurazione della Mostra della Montagna (apertasi il 16 corrente) e in conseguenza dell'ingorgo di lavoro editoriale e tipografico per la compilazione del numero speciale, dedicato a tale avvenimento.

LA RIVISTA DEL C.A.I. Controprecisazione

In merito a quanto pubblicato sul numero scorso a firma Mario Gandini, il Presidente della Sezione C.A.I. U.L.E. di Genova sig. Callisto Bagnara ci scrive in data 12 corrente: «L'opinione del mio contraddittore Mario Gandini, come tutte le opinioni, certamente rispettabile. Non so però con quale fondamento abbia rilevato inesattezze nel mio articolo pubblicato il 16 novembre. Giacché non basta affermare genericamente che l'articolo è inesatto; occorre confutare con argomenti validi quanto venne da me segnalato. La migliore interpretazione

LA RIVISTA DEL C.A.I. Controprecisazione

all'ordine del giorno Valdo ritengo possa darla lo stesso presentatore che, guarda com'è, presentazione ebbe a dichiarare esattamente quanto da me esposto! Che poi la Sede Centrale abbia ritenuto di darne una diversa interpretazione, mi servire di spiegazione alle conseguenze che ne sono derivate. E quindi la deliberazione nella seduta di Genova del 20 giugno e quella di Roma del 24 settembre sono conseguenze (e non causa) di un errore di interpretazione iniziale. Non è quindi con la sanzione di tali deliberazioni che si rende indiscutibile la validità dell'aumento quota 1949. Non va dimenticato che l'art. 7 dello Statuto stabilisce in modo inequivocabile che la quota da versare alla Sede Centrale viene fissata dalla Assemblée dei Delegati. La quale Assemblée, riunita a Torino il 16 maggio, deliberò di fissarla in L. 150. E non vale, a mio modo di vedere, interpretare l'art. 7 come rettificata dalla deliberazione di Genova, giacché tale o.d.g. non si riferiva alla determinazione della quota sociale, ma ad altro argomento, quale era quello della Rivista mensile. Ed anche questo di esclusiva competenza iniziale, giacché, giusto il disposto dell'ultimo comma dell'art. 7 dello Statuto. Se si vuole quindi considerare tale o.d.g. come deliberazione di autorizzazione alla pubblicazione della Rivista (il che non è, perché sia la dizione letterale, sia l'interpretazione confermata dallo stesso presentatore, confermano il punto di vista, già da me esposto) si devono tenere distinte le due quote: L. 150 per bollettino sociale e L. 190 per abbonamento alla Rivista. Per questo la conclusione del mio precedente articolo non ritengo sia inesatta. E' questione di forma forse, ma è bene che a tutti gli effetti le due quote siano considerate distintamente.

SUOLE BREVETTATE CUOIACEE

GARANTITE 3 ANNI.

VISGOMMA S.P.A.

LAVORAZIONE DELLA GOMMA ED AFFINI

FINO MORNASCO (Còmo)

Telefono 65.05 - Telegrammi: Visgomma - Fino Mornasco

CHIARIMENTO del C.A.I. Milano

La Sezione del C.A.I. Milano, chiamata direttamente in causa, comunica: «Qualche anno fa era stata progettata la costruzione di un rifugio al Col degli Orsi, ma poi per il sopraggiungere della guerra non se ne parlò più. Ora la Sezione di Milano del C.A.I. pur riconoscendo l'utilità di una tale capanna ritenuta che prima di costruire nuovi rifugi occorra ricostruire e riattare quelli distrutti o danneggiati dagli eventi bellici. Allo stato attuale delle cose non è quindi prevedibile la costruzione di nuovi rifugi da

SCI CLUB MILANO

Settimane sciistiche in Val Badia

23 gennaio - 17 febbraio

Alloggio presso l'Albergo Sass Songher di Corvara, in camere riscaldate con acqua corrente. Quote: soci Sci Club Milano e C. A. I. L. 10.500; non soci L. 11.000, con diritto a 7 giorni completi di pensione. Prenotazioni, accompagnate dall'account di L. 2000, da versarsi allo Sci Club Milano, via Silvio Pellico, 6 (tel. 383.241).

Riduzioni sulla seggiovia di Col Alto (Ved. programma dettagliato in 4° pagina)

SCIATORI! - fissate le vostre vacanze al Passo del Pordoi

presso il RIFUGIO-ALBERGO SAVOIA della Sede Centrale del C.A.I.

attrezzato per la stagione invernale e collegato con Canazei a mezzo della nuova

SEGGIOVIA CANAZEI-PECOL

PREZZI MITI e OTTIMO TRATTAMENTO

Scrivere a DONEI - PASSO PORDOI-CANAZEI

Scottature anche solari

distorsioni contusioni strappi muscolari contratture muscolari da allenamento piaghe

VEGETALLUMINA

Il linimento solido che sostituisce vantaggiosamente l'Acqua Vegeto-Minerale

TAURUS s.p.a. 10% SCONTO ai SOCI del G.A.I. Sciatori - Alpini

TAURUS s.p.a. 10% SCONTO ai SOCI del G.A.I. Sciatori - Alpini. Per chi non è socio del G.A.I. lo sconto è del 5%.

LIBRERIA DELLE ALPI DI TONI GOBBI - COURMAYEUR. Una specializzazione in Italia di montagna italiana ed estera.

ALPINISTI-SCIATORI L'INGUENITO BERTOLOTTI. Per evitare le possibili escorrazioni causate dagli scarponi...

Il cine-alpinismo è in zona conseguente ad un periodo di sviluppo...

Parlano i monti. I nostri libri. Il medesimo linguaggio splendido di questi libri...

Alle Sezioni del G.A.I. La Temeraria Editrice. Una rivista di montagna italiana ed estera.

Ernesto Lavini. Un libro di montagna italiana ed estera. Una specializzazione in Italia di montagna italiana ed estera.

SUPERBA RIEVOCAZIONE DI VITTORIO SELLA

La sera del 3 dicembre scendeva un manto di neve. Il sole era basso e l'aria era fredda. Vittorino Sella era in montagna.

CONFERENZE E PROIEZIONI DI TONI GOBBI

La sera del 3 dicembre scendeva un manto di neve. Il sole era basso e l'aria era fredda. Tono Gobbi era in montagna.

Di nuovo: Scalate e voli sulle Dolomiti

La prima visione del libro della montagna di I Cavalieri. Una specializzazione in Italia di montagna italiana ed estera.

Capato I.S.O.S. del Cinealpinismo. Un libro di montagna italiana ed estera. Una specializzazione in Italia di montagna italiana ed estera.

NELLE SEZIONI DEL C.A.I.

MILANO

L'Assemblea al 18 febbraio

Contrariamente all'annuncio pubblicato lo scorso numero, l'Assemblea generale ordinaria dei soci è stata spostata dal 4 al 18 febbraio p.v. col medesimo orario d'inizio (ore 21) in altra Sede che verrà precisata sul prossimo numero, insieme con l'ordine del giorno in discussione.

La Veglia alpina

L'apposito Comitato sta preparando per la sera del 19 febbraio p.v. la «Veglia del Club Alpino» che avrà luogo, come lo scorso anno, nel salone del Continental. Si sta studiando un ricco programma di attrazioni onde movimentare e allietare al massimo la festa, il cui ricavato andrà a beneficio dei Rifugi sezionali.

RETIFICA

Nel resoconto del Pranzo sociale, di cui fu data notizia nel numero scorso, abbiamo riferito che il decano dei soci era il prof. Innocenzo Clivio. Ci viene precisato che il massimo titolo di anzianità spetta al comm. Vittorio della Grazia, con la rispettabile età di 88 anni. Da notare che, in occasione del pranzo, venendo appostamente dalla Valganna ove risiede - è ben portante ancora e non dimostra certo, di possedere tante e tante primavere...

Mario Zappa non è più

Grande impressione ha prodotto la notizia della morte, avvenuta il 15 corrente, di Mario Zappa, che da qualche tempo sofferiva di disturbi cardiaci. Gli innumerevoli amici e conoscenti del C.A.I. Milano e della S.E.M. ne sono rimasti profondamente addolorati, tanto più considerando l'anzianità e il buon Mario, tanto bravo quanto modesto e attento da qualsiasi esibizionismo.

U.G.E.T. - Torino

La nostra azione per ottenere le massime agevolazioni è in corso in tutti i settori e vive opposizioni ci sono già pervenute perché la nostra Sezione sta praticando prezzi possibili con un trattamento ottimo.

S.U.C.A.I. - MILANO

Si organizzerà quest'inverno un certo numero di gite sciistiche, di cui diamo il programma di massima:

Quote sociali 1949

SOCIO ORDINARIO L. 1000; AGGREGATO L. 700; NUOVI SOCI L. 200 per tessera, ammissione e distintivo.

SCI CLUB - MILANO

Settimana sciistica in Val Badia

Dal 23 gennaio al 27 febbraio p.v. abbiamo preso accordi per le «Settimane sciistiche», a Corvara in Val Badia. Durante detto periodo gruppi di soci sia dello Sci Club che del C.A.I. Milano potranno recarsi in detta località previa iscrizione presso la Sezione, alle seguenti condizioni e trattamento:

Entusiasmante traversata sciistica

Torino - Modane - Colle Valle - Bardonecchia - Torino

PROSSIME GITE

30 Gennaio: Pizzo Formico - 5-6 Febbraio: Claviere.

Serata al Littà

Per la sera del 2 febbraio al Teatro Littà (corso Magenta 24) è in programma uno spettacolo molto interessante per ricostruzione rifugi, organizzato dalla Sezione culturale e ricreativa della S.E.M.

Future manifestazioni

Oltre alle gite segnalate sul precedente numero indichiamo: 29-30 gennaio: S. Moritz - con passaporto collettivo e giro del Diavolezza.

S.E.M.

Attività svolta. - La gita di Capodanno a Gressoney ha avuto il più lusinghiero successo. Più di cento furono i partecipanti alla manifestazione perfettamente riuscita grazie alla scrupolosa preparazione predisposta da P. Testa, aiutato da E. Pisati e Vico Bolla.

Treni Cit-Uget

I famosi Treni C.I.T. - U.G.E.T., che tanto entusiasmo hanno suscitato molti anni fa, eccoli ritornati per la gioia di migliaia di frequentatori della montagna che possono così andare verso i campi di neve a poco prezzo.

Gite sci-alpinistiche

5-6 febbraio: Valle Stura - Bercuso (1924). 12-13 febbraio: Valle Po - Traversata Crissolo (1333) Bobbio Pellice (732) per il Colle della Gianna (2525); 5-6 marzo: Valle Lanzo - Ussello (1295). 12-13 marzo: Portia (2190); 19-20 marzo: Valle Susa - Bardonecchia (1312). Rifugio Vallestrette (1780). Colle del Vallone (2652). Monte Tabor (3177). 17-18 aprile: Val Formazza - Rifugio Vannino (2194). Punta d'Arbola (3236); Gollio (1500); 14-15 maggio: Valle d'Aosta - Courmayeur (1228). Rifugio Albergo Pavillon (2174). Aiguille du Midi (3843).

Rifugio Venini

Un accogliente luogo di soggiorno per gli appassionati dello sport bianco. Camere, 6 posti. Dormitori 12. Termosifoni. Acqua calda. Bar - Servizio alberghetto. Lettini con materassi, guanciali e coperte di lana.

Al Venini si rinnova il successo del Campeggio

Dai soci del C.A.I. Roma, Milano, Genova e Livorno abbiamo ricevuto vivissimi complimenti per l'organizzazione ed il trattamento ricevuto al Rifugio C.A.I. - U.G.E.T. Venini.

LA SOC. ESC. STELLA ALPINA

Programmi dettagliati presso la Sede via Cesare da Sesto 113 (villa Zorn) nelle sere di martedì e venerdì dalle ore 20 alle 23. Iscrizioni aperte sino al 18 febbraio p. v.

Sci Club Penna Nera

MILANO Via Sape Torriani, 24

Soc. Alpin. F. A. L. C.

Con la presente pubblicazione riprendiamo la collaborazione in vigore alcuni anni fa con «Lo Scarpone» e poi interrotta. Questa ripresa, deliberata dal Consiglio della Società, ha per oggetto l'Assemblea dei Soci, il ritorno ai cordiali rapporti con l'apprezzato quindicinale, e siamo certi che i soci tutti saranno ben lieti di poter - a suo mezzo - tenersi al corrente di quanto avviene non soltanto nella nostra famiglia fascista, ma anche nel mondo alpinistico.

SOCIETÀ ALPINISTI PADOVANI

Il 13 gennaio u.s. è stata tenuta la nostra assemblea di cui daremo ragguagli nel prossimo numero. Incitiamo ancora una volta tutti i nostri aderenti a procurare almeno un nuovo socio per ciascuno tenendo presente che il numero di soci è in quantità, quanto alla qualità dei soci, i quali devono essere permeati di vero spirito alpinistico e che andare in montagna non significa fare un damcing in questo o quel rifugio, ma vivere in montagna e in compagnia con i propri compagni, se non si comprende, è meglio dedicarsi a qualche altra attività che non sia l'alpinismo.

PADOVA

Brillante affermazione del Cor. - Una sana aria di alte vette è scesa il 22 dicembre nel teatro Verdi: ecco argentei di valti lagare, mazzette, stoffe, stoffe e stoffe. Canti forti come il grido delle penne nere, nelle nostalgiche, come il sommo adagio, sussurra la fior di labbra, motivi natalizi di tutti i tempi che hanno accompagnato il numerosissimo pubblico intervenuto, una sera di fine anno, di genio e di paradiso. Spesso la musica popolare alpina, eseguita nei patioscelli delle città, perde un blocco unico, non hanno questa originalità. Basta un non nulla perché perda la sua limpidezza: un motivo troppo «ludico», un ritmo troppo «canonico», un eccessivo contrasto fra alti e bassi. E' facile e pericoloso cadere nel grottesco. E noi, che siamo appassionati, ne l'entusiasmo, ne mezzo litro di vino in corpo.

PAVIA

Il 16 dicembre u.s. si è tenuta la riunione che aveva per oggetto la nomina del nuovo Consiglio della S.E.M. C.A.I. risultato composto da: Casati Piero - Presidente; Daves Luciano, Carcano Angelo, Costa Antonio, Noli Silvio, Tessa Antonio, Castoldi Giorgio - Consiglieri.

Fra gli escursionisti

L'A.P.E. di Milano ha iniziato l'attività sciistica a Foppolo, con una settantina di partecipanti. E' in distribuzione il programma gite sciistiche, a quote modeste, già esposto presso la Sede della Sezione. Le sere di martedì, giovedì, sabato. E' in corso il nuovo tesseramento: la quota è stata mantenuta a 200 per soci ordinari e L. 150 gli aggregati.

Studente genovese perito in Val Badia

Lo studente genovese Giorgio Ferrante, di 22 anni, scendendo lungo un ripidissimo pendio nei pressi di Corvara in Val Badia, durante una gara sciistica, scivola di pista sbalzando la testa contro un blocco di neve ghiacciata. Il povero giovane, portato all'ospedale di Brunico, decedeva poche ore dopo per la frattura del cranio.

ACCADDE A CERVINIA Il "caso", Pirovano

Quasi tutta la grande stampa si è occupata nei giorni passati della chiusura in Cervinia della Scuola Pirovano. La notizia che presto giungerà, è che Cervinia solleva ancora nel cielo della montagna la parola «Rispetto della libertà», in caso contrario il mondo degli sciatori d'oggi, il mondo degli appassionati della montagna. Questo mondo è rimasto amareggiato.

SCIATORI

Usate con sicurezza le nostre scioline di fondo, elogiate ed impiegate dai migliori maestri di sci d'Italia.

NITROALLUMIN AZZURRA ROSSO LACCATO

Stella Alpina - Rivista trimestrale dell'U.T.O.E. di Bellinzona. Settimanale dell'U.E.T. - Notiziario mensile dell'U.E.T. - Notiziario mensile dell'U.E.T. - Notiziario della Sezione Borgosesia del C.A.I. - Notiziario dell'U.T.O.E. - Notiziario della Società F.A.L.C. di Milano.

IMPERMEABILI GIACCHE A VENTO 3500

Per i vostri SCARPONI soltanto grasso WOLGA che troverete nelle migliori calzolerie.

WOLGA è una specialità della FABBRICA CHIMICA UNIONE

FORNITURE COMPLETE PER SCIATORI SPECIALITÀ ABBIGLIAMENTO SALA-SPORT

TERMENINI SPORT

Unica Sede: RIPA TICINISE 65 - MILANO TELEFONO 383.500 (TRAM 12-19)

Laminature L. 1500 - Riparazioni Sciaccatura "VELOX", L. 500

SCI Frassinio garantito L.1.950

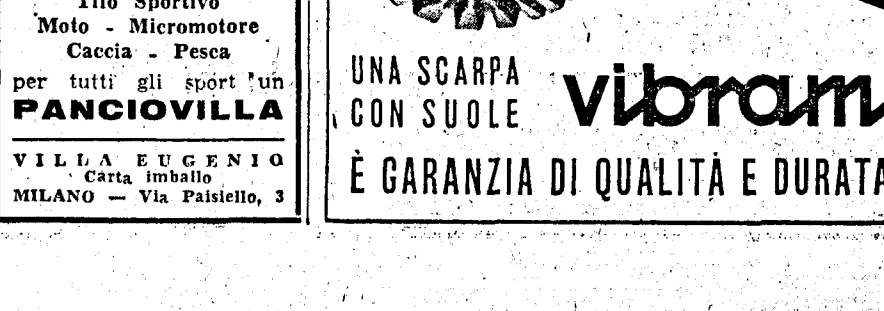
La vista è un dono prezioso. Proteggila: portando occhiali perfetti e in tempo.

SCI Frassinio garantito L.1.950

Equipaggiamenti completi per SCI e per montagna

UNA SCARPA CON SUOLE vibrant

È GARANZIA DI QUALITÀ E DURATA



ATTACCHI per SCI per tutti. Sciatori. Ditta L. GHILARDI - Milano

OSSEVATE bene, che tutte le scioline di fondo, le scioline di fondo, le scioline di fondo, le scioline di fondo.

IMPERMEABILI GIACCHE A VENTO 3500. G.B. Noretta. MILANO - VIA MAZZINI 14 - (Via C. ALBERTO) Tel. 14-709

Per i vostri SCARPONI soltanto grasso WOLGA che troverete nelle migliori calzolerie.

FORNITURE COMPLETE PER SCIATORI SPECIALITÀ ABBIGLIAMENTO SALA-SPORT. Via Cesare Casarino, 1. Corso Porta Vittoria, 51

TERMENINI SPORT. Unica Sede: RIPA TICINISE 65 - MILANO TELEFONO 383.500 (TRAM 12-19)

Laminature L. 1500 - Riparazioni Sciaccatura "VELOX", L. 500. SCI HICKORY da L. 3000 a L. 6000 in Frassinio laminati L. 3000 - Bastoncini infrangibili Occasioni - Cambi - Noleggi - Vendite rateali

SCI Frassinio garantito L.1.950. GOL SPORT - MILANO - VIA LIPPI, 43 - TEL. 275.014

La vista è un dono prezioso. Proteggila: portando occhiali perfetti e in tempo. A. Chierichetti OTTICO SPECIALISTA. OCCHIALI MODERNI PER TUTTI. ESAMI DELLA VISTA GRATUITI. MILANO - CORSO ROMA, 74 - TEL. 52029 (di fronte al Teatro Carcano)

SCI Frassinio garantito L.1.950. PRODUZIONE GIACCHE A VENTO E QUANTI SCI

Equipaggiamenti completi per SCI e per montagna. Via Lupetta, 2 (ang. Via Torino) Telefono 152.275 - MILANO

UNA SCARPA CON SUOLE vibrant È GARANZIA DI QUALITÀ E DURATA

UNA SCARPA CON SUOLE vibrant È GARANZIA DI QUALITÀ E DURATA